

<b>Mittente</b>	Zucchi Bartolomeo	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>	1592	<b>Tipo data</b>	Congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Quando gli amici sono veramente amici non aspettano d'essere richiesti		
<b>Contenuto</b>	Lettera indirizzata genericamente "Al signore". Riguarda il priorato del destinatario [non è chiaro se ci si riferisce al momento dell'elezione o ad un momento in cui il priorato è parso in pericolo]. Essendo suo amico, Zucchi ha deciso di intervenire con la collaborazione del signor Paolo, che ha distolto gli avversari e li ha fatti recedere dalle loro intenzioni in cambio dell'accettazione di un'offerta (non precisata). Ora tocca al destinatario accettare questa risoluzione.		
<b>Fonte</b>	Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, c. 154r-v		
<b>Compilatore</b>	Sacchini Lorenzo		

---